CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2022/23

I.I.S.S. GIOVANNI VERGA - MODICA
Prot. 0025496 del 22/11/2022
I (Uscita)

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2022, in Modica, alle ore 10:00, presso la presidenza dell'I.I.S. G. Verga, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Verga di Modica.
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.
La R.S.U. Covato propone l'incremento della percentuale di fondo di Istituto destinato al personale ATA dal 31% al 40%. La R.S.U. Vernuccio accetta di riconsiderare la percentuale di ripartizione del fondo a partire dalla successiva annualità di contratto, in tal senso la R.S.U. accetta e sottoscrive. La R.S.U. Savarino si dichiara contraria alla proposta e sottoscrive con riserva.
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA Il D.S. Prof. Alberto Moltisanti .....

PARTE SINDACALE R.S.U. Prof.ssa Maria Savarino (con riserva) .....

Prof.ssa Loredana Vernuccio .....

Ass.te Piero Covato .....

Sind.SCUOLA TERR. GILDA/UNAMS Sig. Giorgio Spadaro .....

Sind. SNALS Sig. Michele Petrolo .....

Istituto d'Istruzione Superiore - « G. VERGA » - MODICA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2022/23

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2022, in Modica, alle ore 10:00, presso la presidenza dell'I.I.S. G. Verga, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Verga di Modica.
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.
La R.S.U. Covato propone l'incremento della percentuale di fondo di istituto destinato al personale ATA dal 31% al 40%. La R.S.U. Vernuccio accetta di riconsiderare la percentuale di ripartizione del fondo a partire dalla successiva annualità di contratto, in tal senso la R.S.U. accetta e sottoscrive. La R.S.U. Savarino si dichiara contraria alla proposta e sottoscrive con riserva.
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA Il D.S. Prof. Alberto Moltisanti .....

PARTE SINDACALE R.S.U. Prof.ssa Maria Savarino (con riserva) .....

Prof.ssa Loredana Vernuccio .....

Ass.te Piero Covato .....

Sind.SCUOLA TERR. GILDA/UNAMS Sig. Giorgio Spadaro .....

Sind. SNALS Sig. Michele Petrolo .....

Istituto d'istruzione Superiore - « G. VERGA » - MODICA

PARTE I – NORMATIVA
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1.1 - Il presente Contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

1.2 - Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'anno scolastico 2022/23, con proroga automatica sino alla sottoscrizione di nuovo contratto salva disdetta con preavviso di tre mesi ad iniziativa di una delle parti. Resta comunque salva la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Contratto a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, su richiesta di una delle parti. Si procederà in ogni caso alla formulazione di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo C.C.N.L.

Art. 2 - Interpretazione autentica

2.1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; entro sette giorni dalla richiesta le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

2.2 – L'accordo eventualmente raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI e DIRITTI SINDACALI
CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

3.1 – Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3.2 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- contrattazione integrativa (art. 22 comma 4 CCNL);
- confronto (art. 22 comma 8 CCNL);
- informazione (art. 22 CCNL comma 9);
- interpretazione autentica, come da art. 2 precedente.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

4.1 - La R.S.U. designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, che rimane in carica sino a nuova designazione, e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico.

4.2 - Il Dirigente Scolastico concorda con la R.S.U le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali. La convocazione da parte del Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U., con specifica indicazione dell'ordine del giorno, va effettuata di norma con almeno tre giorni di anticipo, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati. La convocazione ha luogo a mezzo posta elettronica, anche certificata.

Art. 5 - Contrattazione Integrativa

5.1 - Sono oggetto di Contrattazione integrativa di Istituto:

a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle attività di PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

5.2 - La contrattazione integrativa di Istituto si fonda sulle previsioni delle norme contrattuali di livello superiore e delle norme imperative di legge che, ove contrastanti, importano l'inefficacia delle previsioni contrattuali con le stesse inconciliabili. In ogni caso la contrattazione integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della Scuola.

Art. 6 - Informazione

6.1 - Sono oggetto d'informazione, fatta salva l'applicazione di norme imperative di legge ove contrastanti con le superiori previsioni:
a) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
b) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

6.2 - Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce di norma alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS firmatarie del C.C.N.L. in appositi incontri l'informazione preventiva prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 7 – Confronto (artt. 6 e 22 comma 8 CCNL 19.4.2018)

7.1 - Sono oggetto di confronto ex artt. 6 e 22 comma 8 CCNL 18.4.2018:
a) organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
b) criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio all'interno dell'istituto del personale docente, educativo ed ATA;
c) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo ed individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

Art. 8 – Modalità, tempi e procedure della contrattazione

8.1 - La contrattazione d'Istituto si apre dopo l'assegnazione delle risorse finanziarie da parte dell'autorità centrale e si conclude, di norma, entro il 30 novembre e, comunque, entro e non oltre l'approvazione del programma annuale di ciascun anno. Dalla presentazione della piattaforma da parte del Dirigente Scolastico alla conclusione della trattativa le parti non assumono iniziative unilaterali.

8.2 - E' diritto del Dirigente Scolastico e della R.S.U. nei limiti di quanto sopra fissato, rinviare, per non più di 10 giorni, al fine di acquisire elementi conoscitivi e approfondire le questioni oggetto di contrattazione, nonché, per la R.S.U., di consultare l'assemblea dei lavoratori sull'ipotesi di accordo;

8.3 - Gli incontri dedicati alla Contrattazione Integrativa d'Istituto sono convocati, previa concertazione tra le parti, di propria iniziativa dal Dirigente Scolastico o su richiesta dei componenti della RSU.

8.4 - Data, orario, ordine del giorno degli incontri sono inviati dal Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima. Tuttavia le convocazioni possono essere fatte in tempi più brevi, previ accordi preventivamente assunti.

8.5 - La convocazione è effettuata con atto scritto che deve indicare data e ora, tempi definiti di inizio e fine della riunione ed individuare con chiarezza le tematiche da trattare. Alle convocazioni della RSU, laddove possibile, è allegata tutta la documentazione che consenta un'ampia informazione preventiva relativa all'oggetto della convocazione.

8.6 - Durante ogni seduta, in caso di decisioni formali, viene redatto e sottoscritto apposito verbale e comunque su richiesta di una delle parti si definisce la data della riunione successiva.

Art. 9 - Calendario di massima sulle materie concernenti le relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica:

di norma entro il mese di ottobre/novembre

- materie rientranti nella contrattazione integrativa ex art. 5 e nel confronto ex art. 7 del presente contratto;

Entro il mese di marzo:

- informazione preventiva su proposta organico di istituto;

entro il mese di aprile:

- verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse (informazione successiva);

entro il mese di maggio:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto (informazione successiva);
- eventuale verifica nuove esigenze del personale (contrattazione integrativa e/o confronto).

Art. 10 - Validità della Contrattazione

10.1 - Il Contratto Integrativo d'Istituto non può considerarsi valido se non è sottoscritto dal D.S. e dalla R.S.U. (a maggioranza delle sue componenti) e ciò a garanzia dei lavoratori della scuola.

CAPO II - Diritti Sindacali

Art. 11 - Monte ore permessi sindacali retribuiti

11.1 - Ai sensi del disposto dell'art. 28 comma 2 del CCNQ del 17.07.2019 i permessi sindacali retribuiti spettanti alla RSU sono calcolati in misura pari a 25' 30" per dipendente in servizio (anche solo utilizzato) presso l'istituzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Nel numero vanno compresi anche i comandati e i collocati fuori ruolo. Restano invece esclusi i supplenti annuali.

11.2 - Il monte ore relativo all'a.s. 2022/2023 è determinato in base alla successiva tabella A:

	Insegnanti a tempo indeterminato	ATA a tempo indeterminato	Totale	Ore per dipendente	Monte ore
Tabella A	142	31	173	25' e 30"	73h 31' 30"

Art. 12 - Attività sindacale – Diritto di informazione e accesso agli atti

12.1 - La RSU ha a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato nella sala d'ingresso delle sedi, di cui è responsabile. Ogni documento affisso all'Albo va siglato, in maniera chiara e leggibile, da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. Va da sé che qualsiasi documento affisso all'albo in modo anonimo, non produce effetti di qualsiasi tipo.

12.2 - La RSU può richiedere al Dirigente Scolastico per la propria attività sindacale, nei limiti della disponibilità dei locali scolastici, un locale situato nella sede centrale di p.zza B. Powell per l'uso del quale vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia.

12.3 - Per gli adempimenti strettamente connessi alla propria attività la RSU è autorizzata all'uso di fotocopiatrice, posta elettronica, rete telematica (internet), computer, stampante.

12.4 - Per l'uso del telefono e fax la R.S.U utilizza il servizio tramite centralino nei limiti delle funzioni del proprio ufficio.

Art. 13 - Diritto di assemblea ed esercizio del diritto di sciopero

13.1 - La **convocazione di assemblea da parte della RSU** va inoltrata di norma almeno quattro giorni lavorativi prima della data dell'assemblea al Dirigente Scolastico, che ne dispone l'immediata affissione all'albo sindacale e la comunicazione alle sedi staccate. **Entro le successive 24 ore altri organismi sindacali che ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando unica assemblea congiunta o, nei limiti della disponibilità dei locali, assemblee separate**. Comunicazione definitiva delle assemblee separate o dell'assemblea congiunta viene data entro le successive 24 ore mediante affissione all'albo sindacale e comunicazione alle sedi staccate.

13.2 - Nella convocazione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e fine, nei

limiti delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

13.3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare del Dirigente Scolastico; l'adesione va espressa con almeno un giorno di anticipo, in modo da poter avvisare i genitori in caso di interruzione delle lezioni.

13.4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza; qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ciascuna sede.

13.5 – Il capo d'istituto, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di assemblea dei lavoratori, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 23 comma 9 lett. B) CCNL del 19.4.2018:

a) per garantire la vigilanza sui minori non autorizzati ad uscire prima del normale termine dell'orario di lezione: almeno 1 collaboratore scolastico per ciascuna sede.

13.6 - Per determinare le quote dei contingenti del personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'08/10/1999.

Art. 14 – Referendum

14.1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, **la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto**.

14.2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo, da concordare preventivamente con il Dirigente Scolastico.

14.3 - Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale, per presa visione, e farà affiggere la circolare all'albo sindacale e all'albo dell'unità scolastica.

14.4 - Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

CAPO III - Diritti individuali e garanzie personali

Art. 15 - Visione degli atti – Permessi aggiornamento - Disconnessione

15.1 - La RSU ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90. La richiesta va soddisfatta entro cinque giorni lavorativi, salve esigenze sopravvenute.

15.2 – I lavoratori e chiunque vanti un interesse legittimo può altresì avanzare richiesta motivata di accesso agli atti nei modi e termini di legge.

15.3 – Per la fruizione del diritto all'aggiornamento, in ipotesi di richiesta di più unità di personale, al fine di salvaguardare le esigenze di servizio si farà ricorso al criterio dell'alternanza, dando priorità al personale che non ha goduto in precedenza del diritto. In ogni caso non potranno venire soddisfatte richieste in misura superiore al 5% (personale docente) dell'organico in servizio nel/i giorno/i previsti per la fruizione dei permessi. In ogni caso non potranno venire concessi permessi ai sensi del presente comma durante il periodo degli scrutini intermedi e finali. Per il personale ATA le richieste potranno venire soddisfatte in ragione di non più di due unità per ciascun profilo professionale.

15.4 – In ordine all'assegnazione dei tirocinanti si rinvia alle determinazioni del collegio dei docenti.

15.5 – Il personale ha diritto alla disconnessione in orario diverso da quello di servizio con le seguenti eccezioni:

a) è sempre consentita la comunicazione con i collaboratori di presidenza, i responsabili di sede, i responsabili delle varie aree del personale amministrativo, il DSGA, l'animatore digitale e i responsabili del sito di istituto, il referente per la salute ove investito della funzione di referente Covid-19;
b) è consentita la comunicazione al personale di avvisi, circolari e note varie anche in orario pomeridiano purché entro le ore 18:00 dei giorni lavorativi.

Art. 16 - Patrocinio

16.1 - Le OO.SS., su delega degli interessati, possono prendere visione e acquisire copia degli atti di cui all'art.15 previa istanza motivata.

16.2 - Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare dal sindacato per l'espletamento di procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti uffici dell'Istituzione scolastica.

16.3 - Ai soggetti sindacali di cui agli art. 16 e 17 va consentito l'accesso agli uffici di segreteria in orari concordati con i responsabili dei procedimenti.

Art. 17 - Protocollo e ricevute

La presentazione di istanze ad opera del personale potrà aver luogo solo in formato digitale, con rilascio della relativa ricevuta in analoga forma.

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE
Capo I - Organizzazione del lavoro

Art. 18 - Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali

L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno. Il DS assegna i docenti alle classi di norma tenendo conto dei criteri all'uopo indicati dal Collegio Docenti, fatte salve esigenze didattiche o di servizio.

Capo II - Orario di lavoro

Art. 19 - Orario di insegnamento

19.1 - La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è, di norma, fissata in non più di 5 ore di effettiva docenza, salva eventuale richiesta del docente di maggiore impegno orario nella stessa giornata, fatte salve eventuali necessità specifiche di singoli indirizzi di studio. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di organizzare diversamente l'orario per motivate e obiettive esigenze.

19.2 - La durata massima dell'impegno orario giornaliero formato dall'orario di docenza più intervalli di attività (c.d. finestre), è fissata in ore 6 giornaliere.

19.3 - Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività d'insegnamento sia di mattina che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare, di norma, le otto ore giornaliere, e va prevista almeno ½ ora di intervallo nel caso in cui nell'orario non sia compresa la mensa.

Art. 20 - Attività funzionali all'insegnamento: ricevimento individuale genitori

Ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento delle famiglie previo appuntamento. Durante i periodi nei quali non si svolgano ricevimenti collegiali dei genitori, i docenti assicureranno, a richiesta dei genitori e previo appuntamento, una ulteriore ora di ricevimento individuale sostitutiva di quello collegiale, nei limiti previsti dall'art. 29 CCNL 2007, come già deliberato dal collegio docenti (delibera n. 14 dell'1.9.2020).

Art. 21 - Ore eccedenti

Ogni docente può mettere a disposizione una o più ore settimanali (fino ad un massimo di due) per l'effettuazione di attività oltre l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata, di norma, all'inizio o alla fine dell'orario giornaliero, con obbligo di presenza o di immediata reperibilità.

Art. 22 - Orario di servizio del personale docente in periodi d'interruzione delle lezioni

22.1 - Non si è tenuti all'obbligo della firma o alla formale presenza nella scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica salve attività programmate dagli organi collegiali o disposte da precise indicazioni normative (es. esami di stato).

22.2 – I docenti non impegnati in ordinaria attività didattica per assenza delle classi possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti appartenenti allo stesso organico, o in altra attività di vigilanza, nel rispetto dell'ordinario orario di servizio.

22.3 - Durante i periodi d'interruzione delle lezioni (vacanze estive, natalizie, pasquali, periodo 1° settembre inizio delle lezioni, periodo di svolgimento dei corsi di recupero) il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte quelle attività programmate e deliberate dal Collegio Docenti così come previsto dal CCNL vigente, ovvero a fruire di ferie nei modi e termini previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

22.4 - Durante le assemblee i docenti assicurano la necessaria vigilanza sugli alunni. A tal fine gli stessi

permangono nelle classi durante le assemblee di classe e assicurano la propria presenza durante le assemblee di istituto. Nell'ipotesi di attività didattica a distanza il docente partecipa a pieno titolo all'assemblea degli alunni.

Art. 23 - Riduzione dell'orario di lezione

Le parti danno atto che, essendo la riduzione oraria (prima, ultima ed eccezionalmente penultima ora) dovuta al pendolarismo degli studenti, non è previsto il recupero della frazione oraria secondo la normativa vigente, salvi eventuali obblighi di recupero imposti dai competenti organi dell'amministrazione centrale e periferica del MI. Sono soggette a recupero, ovvero a compensazione con ore di docenza o non docenza (2 ore per 1 ora di ordinaria attività didattica curriculare non svolta) previste dai progetti di istituto le ore di lezione non svolte per esigenze di organizzazione del servizio.

Art. 24 - Permessi retribuiti - Ferie dei docenti in periodo di attività scolastica - Scioperi

Il presente contratto integrativo rinvia sul punto al vigente CCNL, specificando che non risulta necessaria la presenza in servizio del docente sin dalla prima ora di lezione quale forma obbligatoria di comunicazione di mancata adesione all'astensione dal lavoro.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE e ORARIO di LAVORO del PERSONALE ATA
Capo I - Norme generali

Art. 25 - Atti Preliminari

25.1 - All'inizio di ogni anno scolastico, precedentemente al confronto con la R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali, il Dirigente Scolastico, qualora sia in servizio almeno l'80% del personale previsto nei singoli profili, su richiesta del personale medesimo, sentito il D.S.G.A., convoca la riunione programmatica d'inizio d'anno per conoscere proposte, pareri e la disponibilità del personale in merito all'attività d'Istituto. Della riunione viene redatto apposito verbale.

25.2 - L'assegnazione alle diverse sedi avviene, eventualmente in esito alla riunione di cui al superiore punto 25.1, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico. Il personale viene assegnato alla sede nel rispetto del profilo ed area di appartenenza e delle esigenze organizzative dell'istituto.

Capo II - Organizzazione del lavoro
CRITERI E MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Art. 26 – Orario di Lavoro

26.1 - L'orario settimanale di lavoro del personale ATA si articola di norma in 36 ore distribuite su 5 giorni, con orario giornaliero di servizio non superiore ad ore 7 e minuti 12, salva prestazione di straordinario. L'orario di servizio ricomprende anche il sabato nei periodi non coincidenti con le attività didattiche. I collaboratori in servizio presso la sede del liceo musicale svolgono orario di 35 ore settimanali in quanto l'attività didattica si protrae giornalmente oltre le dieci ore. Il collaboratore che assicura il servizio per il corso serale svolge la propria attività con orario settimanale di 35 ore in considerazione del disagio derivante dal particolare orario di lavoro e dall'attività aggiuntiva che viene a volte posta in essere oltre le ore 22:00.

26.2 - Fermo l'obbligo di svolgere 36 ore settimanali di servizio il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D. S. G. A.) organizza la propria presenza in servizio anche in orario eccedente secondo criteri di flessibilità concordati con il Dirigente Scolastico e le esigenze funzionali proprie della funzione, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei modi e termini di legge, e secondo richiesta del Dirigente Scolastico. Eventuale attività svolta in eccedenza al normale orario di servizio può essere recuperata con riposi compensativi. Il D.S.G.A, a richiesta, per far fronte a particolari esigenze familiari, potrà essere autorizzato a svolgere tre ore settimanali in modalità a distanza in orario pomeridiano.

26.3 - Per garantire il miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi, tenuto conto anche delle esigenze del dipendente, è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base dei seguenti criteri:

a) flessibilità di orario;
b) orario plurisettimanale;
c) turnazione.

L'orario di lavoro non deve essere normalmente inferiore a 4 ore giornaliere né superiore a 9 (10 ore in ipotesi

di articolazione settimanale su cinque giorni). Qualora la prestazione di lavoro giornaliero ecceda le 6 ore continuative il personale, a richiesta, può usufruire di una pausa di almeno 30 minuti per il recupero delle energie psicofisiche e per l'eventuale consumazione del pasto; tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti. Si applicano gli artt. 53 e 55 CCNL Scuola del 29.11.2007.

26.4 – L'orario ordinario di lavoro degli assistenti amministrativi va dalle 8:00 alle 14:36, con rientro dalle 15:06 alle 18:06. A richiesta del personale interessato l'orario di lavoro può svolgersi dalle 7:30 alle 14.06, con rientro dalle 14:36 alle 17:36. In ogni caso va assicurato il rientro pomeridiano di almeno una unità di assistente amministrativo per ciascuna delle tre aree del personale nei giorni di martedì e giovedì.

26.5 – Gli assistenti tecnici svolgono orario di servizio di norma dalle 8:00 alle 14:00 con due rientri pomeridiani dalle 15:00 alle 18:00 articolati in modo da coprire le esigenze didattiche dei vari laboratori. Un assistente tecnico, su disponibilità dichiarata o secondo turnazione, svolgerà uno dei rientri dalle 18:00 alle 21:00, secondo le esigenze di servizio, nel giorno che verrà all'uopo indicato dal responsabile del corso serale.

Art. 27 – Prestazioni oltre l'orario d'obbligo

27.1 - Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo verranno assegnate seguendo i criteri appresso indicati:

a) disponibilità dichiarata per iscritto dal personale interessato;
b) turnazione tra tutto il personale disponibile, con distribuzione equa delle risorse;
c) per gli assistenti tecnici, inoltre, tenendo conto dell'area di appartenenza in relazione alla tipologia del laboratorio.

Art. 28 – Orario di Lavoro del Personale assunto con Contratto a Tempo Determinato

28.1 - Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente.

28.2 - Il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale.

28.3 - Anche a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive.

Art. 29 - Chiusura Prefestiva

29.1 - Nei periodi d'interruzione e/o di sospensione delle attività didattiche, nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile far luogo alla chiusura della scuola nelle giornate prefestive, previo consenso dei 2/3 del personale ATA, espresso ad inizio anno scolastico. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente Scolastico su conforme deliberato del Consiglio di istituto (deliberazione n. 5 del 6 settembre 2017). L'attività non prestata dal personale ATA dovrà essere recuperata con ferie o riposi compensativi.

29.2 – Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

a) giornate di ferie o festività soppresse;
b) ore di lavoro straordinario non retribuite;
c) ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

PERMESSI, RITARDI, FERIE, SOSTITUZIONI

Art. 30 – Permessi e ritardi

30.1 - I dipendenti possono fruire di permessi in misura non superiore alla metà dell'orario giornaliero e nei limiti del 20% del personale in servizio, fino ad un massimo di 36 ore nell'anno scolastico. A tal fine l'interessato presenta la relativa richiesta scritta almeno due giorni prima, salvo casi eccezionali, e può essere autorizzato dal DSGA su delega del dirigente scolastico, salvo divieto motivato. Per quanto non previsto nel presente contratto le parti si rimettono alle previsioni degli artt. 32 e 33 del CCNL del 19.4.2018.

30.2 - Il ritardo rispetto all'orario d'ingresso al lavoro e l'uscita anticipata comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare al dipendente, entro la prima decade del mese successivo il monte ore dei recuperi ed il servizio da svolgere. Il mancato recupero, per colpe imputabili al

dipendente, comporterà la trattenuta sullo stipendio.

30.3 – L'ingresso posticipato o anticipato dovuto ad eccezionali esigenze personali può essere recuperato nella stessa giornata.

Art. 31 – Ferie A.T.A.

31.1 - Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale si procederà alla redazione di un piano annuale delle ferie.

31.2 - A tale scopo, entro il 15 maggio di ciascun anno il D.S.G.A. comunicherà a tutto il personale, in ottemperanza alle direttive emanate dal Dirigente Scolastico, le esigenze minime di servizio da garantire durante i periodi di sospensione dell'attività didattica; entro la settimana successiva il personale farà conoscere per iscritto al DSGA, le sue proposte.

31.3 - In caso di più richieste coincidenti il personale verrà invitato a riformulare la propria proposta compatibilmente con le esigenze di servizio.

31.4 - Il D.S.G.A predisporrà quindi il piano ferie non oltre il 15 giugno, curandone l'affissione all'albo della scuola, previa approvazione del Dirigente Scolastico.

31.5 – Le ferie devono essere usufruite entro il 30 aprile dell'anno scolastico immediatamente successivo a quello di maturazione del relativo diritto, salvo un residuo non superiore a giorni otto da usufruire entro l'estate successiva. Viene in ogni caso esclusa la possibilità di richiedere la liquidazione delle ferie non godute, con conseguente possibilità di collocare il dipendente in ferie d'ufficio, compatibilmente con le esigenze di servizio. Sono fatte salve le ferie non godute per esigenze di servizio: sarà cura del DSGA disporne la fruizione al dipendente prima possibile.

Art. 32 - Banca Ore

Il personale può presentare al D.S. disponibilità ad effettuare un determinato numero di ore nell'ambito del proprio profilo o in progetti; previo consenso del D.S., la prestazione effettiva di detto servizio sarà conteggiata con riposo durante la sospensione delle attività didattiche.

Art. 33 - Sostituzione dei Colleghi Assenti

33.1 – La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per malattia o permessi legittimamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale verrà effettuata, di norma, con unità di personale addetto alla stessa sede, che in tal caso godrà, per ciascun giorno di sostituzione, di un'ora di compenso per ore eccedenti o, in alternativa o incapienza del fondo, di riposo compensativo. La disposizione non si applica in ipotesi di dipendente da sostituire assente per ferie o riposi compensativi.

33.2 – La sostituzione degli assistenti amministrativi e/o tecnici assenti per malattia o permessi legittimamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale verrà assicurata di norma da personale della stessa area, con diritto, per ciascun giorno di sostituzione, ad un'ora di compenso per ore eccedenti o, in alternativa o incapienza del fondo, di riposo compensativo. La disposizione non si applica in ipotesi di dipendente da sostituire assente per ferie o riposi compensativi.

TITOLO V

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

34.1 - Il RLS è designato dalla RSU prioritariamente al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

34.2 - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

34.3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

34.4 - Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

34.5 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP può essere designato dal Dirigente tra il personale interno che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno.

Art. 36 - Le figure sensibili

36.1 - Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

n.1 addetto al primo soccorso per ciascun piano;

n.1 addetto al primo intervento sulla fiamma;

n. 1 addetto all'evacuazione per ciascun piano.

36.2 - Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie con conseguente onere di formazione a carico dell'istituto tramite specifici corsi.

36.3 - Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

36.4 – Le attività previste per le figure sensibili rientrano tra i doveri di servizio.

Art. 37 – Obblighi di sicurezza del dirigente scolastico

37.1 - Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.L. 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
- Valutazione dei rischi esistenti;
- Elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- Formazione e informazione;
- Attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.
- Attuazione di prove simulate di evacuazione in caso di eventi di calamità naturale.

37.2 – Il D.S. organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito un addetto ai sensi del superiore art. 36.

PARTE II – ECONOMICA
Ripartizione Fondo di Istituto A.S. 2022/23
Capo I - PARTE GENERALE

Art. 1 – Campo di applicazione

1.1 - Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente ed ATA in servizio nell'istituto con contratto a tempo determinato e indeterminato.

1.2 - Esse hanno ad oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di istituto relative all'anno scolastico 2021/2022, decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al 31 agosto 2023, con proroga automatica sino alla sottoscrizione di nuovo contratto integrativo con riferimento ai parametri di calcolo ed alle percentuali di ripartizione e di impiego delle risorse finanziarie tra le varie funzioni previste nel presente contratto.

Art. 2 – Finanziamenti 2022/2023: Fondo di istituto

2.1 - Le risorse finanziarie oggetto del presente contratto vengono determinate sulla scorta delle indicazioni provenienti dai competenti organi ministeriali come da successiva tabella A:

Tabella A: Riepilogo risorse assegnate con nota MIUR 46445 04/10/2022	Lordo dipendente	Avanzo A.S. precedente
Fondo di istituto comunicato	€ 76.799,13	€ 7.448,54
Funzioni strumentali	€ 5.532,66	
Incarichi specifici	€ 3.406,93	

Ore eccedenti	€ 4.621,03	€ 15.162,91
Attività educazione fisica	€ 3.136,44	€ 8.095,26
Aree a rischio	€ 1.491,79	
Valorizzazione personale scolastico	€ 16.636,28	€ 574,92
Comp.trasvers.e orientamento	€ 14.125,01	
Quota alunni diversamente abili	€ 255,00	
A dedurre indennità spettante al DSGA	-€ 5.940,00	
Totale FIS da contrattare	**€ 120.064,27**	**€ 31.281,63**

Art. 3 – Ripartizione delle risorse

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse fra il personale e coprire maggiori oneri derivanti dalle prestazioni oltre l'orario d'obbligo del personale ATA, necessarie per consentire il prolungamento delle attività pomeridiane e serali nei plessi, nonché per remunerare il maggior carico di lavoro gravante sugli assistenti amministrativi in dipendenza della individuazione dell'istituto come capo fila della rete di ambito, il fondo d'istituto viene ripartito in ragione del 69% quale quota destinata alla componente Docenti, e del 31% quale quota destinata alla componente ATA. Le predette percentuali vengono determinate rispettivamente in 80% in favore dei docenti e 20% in favore del personale ATA con riferimento alle risorse per le competenze trasversali e l'orientamento.

Per effetto delle superiori previsioni le risorse complessive da contrattare vengono ripartite come da successiva tabella B:

Tabella B: Ripartizione risorse	%	Importo
Tabella B-1 Docenti		
Quota FIS docenti	69%	€ 48.892,80
Quota valorizzazione personale docente	69%	€ 11.479,03
Ore eccedenti	69%	€ 3.188,51
Economie docenti 2021-22	69%	€ 21.584,32
Totale FIS docenti 2022-23		**€ 85.144,67**
Altre risorse docenti (righe 8, 11, 12,15)		€ 18.511,15
Comp.trasvers.e orientamento docenti	80%	€ 11.300,01
Totale fondo da contrattare docenti		**€ 114.955,83**
Tabella B-2 ATA		
Quota FIS ATA	31%	€ 21.966,33
Quota valorizzazione personale ATA	31%	€ 5.157,25
Ore eccedenti	31%	€ 1.432,52
Economie ATA 2021-22	31%	€ 9.697,31
Totale FIS ATA 2022-23		**€ 38.253,40**
Altre risorse ATA (incarichi specifici)		€ 3.406,93
Comp.trasvers.e orientamento ATA	20%	€ 2.825,00
Totale fondo da contrattare ATA		**€ 44.485,33**

€ 10.415,88

€ 106.862,52

Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale Docente e ATA

4.1 - I criteri di seguito esposti per l'erogazione del Fondo di Istituto vengono stabiliti con riguardo:

- al piano dell'offerta formativa;
- alla progettazione, alla programmazione scolastica e al piano annuale delle attività, proposte dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, articolate come di seguito nell'elenco progetti POF da attivare e da quelli che, eventualmente, possono essere proposti in itinere;
- alle esigenze funzionali alla logistica;
- all'organizzazione del lavoro, anche in funzione dei servizi offerti al territorio;
- alla premialità finalizzata alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze, secondo le previsioni delle vigenti disposizioni normative in materia. Si precisa che la quota di fondo destinata alla valorizzazione del merito viene inclusa nel FIS e ripartita unitamente alle all'assegnazione per il corrente anno e all'avanzo dell'annualità precedente.

4.2 - I compensi orari per il personale impegnato in attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono come di seguito previsti: € 17,50 per i tutor e i docenti impegnati nel monitoraggio; € 14,50 per gli assistenti amministrativi e tecnici; € 12,50 per i collaboratori scolastici; € 35,00 per i docenti impegnati nella formazione sulla sicurezza, salva diversa previsione derivante da specifiche previsioni di legge o regolamento o provvedimento di assegnazione delle risorse. I compensi per DS e DSGA vengono rispettivamente previsti da specifiche disposizioni di legge o regolamentari e dal CCNL di categoria. Tutti i compensi diversi dal F.I.S. vanno maggiorati di oneri previdenziali per il 32,70% come per legge.

4.3 - Per i progetti non finanziati dal F.I.S. (es. P.O.N., P.O.R., attività di formazione e similari) al D.S. e al D.S.G.A. spetteranno compensi per il rispettivo ruolo di direzione e coordinamento eventualmente svolto ove previsti in progetto. In mancanza di specifica indicazione derivante dalle disposizioni sul finanziamento del progetto medesimo tali compensi non potranno superare le percentuali del 10% per il DS e dell'8% per il DSGA con riferimento all'importo complessivo dei progetti. Tutti i compensi dovranno comunque venire rapportati ad ore di attività.

4.4 – Ove nei progetti non finanziati dal F.I.S. (es. P.O.N., P.O.R., Alternanza Scuola/Lavoro e similari) venga prevista la figura del facilitatore allo stesso verrà corrisposta una percentuale non superiore a quella prevista in favore del dirigente scolastico dal superiore punto 4.3.

4.5 – L'attività prestata dal personale ATA nei progetti PON e POR, nei progetti attinenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed in quelli inerenti la formazione del personale verrà remunerata con distribuzione delle risorse disponibili in relazione alle necessità di progetto, nel rispetto delle eventuali percentuali massime fissate dai provvedimenti di finanziamento dei progetti medesimi e fermo restando il rispetto di quanto previsto nei superiori punti 4.2, 4.3 e 4.4.

Capo II – Risorse spettanti al personale docente

Art. 5 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale docente

5.1 - Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal Fondo dell'Istituzione, la Dirigenza assicurerà la massima pubblicità in occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione mediante comunicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici dell'impegno, delle incombenze da esso derivanti e dei termini di pagamento. Ove all'incarico concorrano più aspiranti si procederà alla sua attribuzione nel rispetto dei seguenti criteri:

a) valorizzazione delle competenze professionali e delle esperienze acquisite anche al fuori dell'amministrazione scolastica;
b) esclusione, per quanto possibile, del cumulo degli incarichi, per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di aspiranti, fatta salva l'assegnazione ad unico concorrente nell'ipotesi di unica istanza pervenuta o valida;
c) valorizzazione, a parità di competenze professionali ed esperienze acquisite, della maggiore anzianità di servizio;
d) con esclusivo riferimento alla nomina dei docenti coordinatori di classe rispetto, per quanto possibile, della continuità di insegnamento nella classe stessa.

5.2 - Gli incarichi aggiuntivi assegnati, relativi a progetti rientranti nel Fondo di Istituto, non potranno superare un orario pomeridiano che si protragga oltre le ore 21,00. Segnatamente, il criterio di cui al superiore punto b) troverà

applicazione con riferimento alle singole tipologie di progetto, al fine di evitare il cumulo per ciascuna di esse: a titolo di esempio s'intenderanno cumulabili incarichi gravanti sul F.I.S. e quelli gravanti su P.O.N. o P.O.R., ma non più incarichi gravanti sul F.I.S. o su P.O.N. o su P.O.R..

5.3 - I criteri sopra elaborati verranno utilizzati anche per l'assegnazione degli incarichi relativi a progetti P.O.N., P.O.R. e similari o comunque finanziati con risorse diverse dal F.I.S., compatibilmente con le specifiche disposizioni nazionali e comunitarie dettate in riferimento ai medesimi dalle normative di legge o regolamento in materia.

Art. 6 – Ripartizione risorse finanziarie quota docenti

6.1 – Le risorse destinate al personale docente vengono destinate come da seguente prospetto, suddiviso per incarichi conferiti per attività funzionali all'insegnamento (tabella C), incarichi per funzioni strumentali al PTOF (tabella D), risorse residue per attività di progettazione e potenziamento dell'offerta formativa.

6.2 – Le attività di progetto approvate dal Collegio Docenti vengono finanziate nella percentuale del 20 per cento circa della quota docenti del F.I.S. disponibile come dal superiore articolo 3 e come indicate in successivo elenco.

6.3 –Vengono fatte salve le risorse eventualmente ancora disponibili per corsi di recupero e le ulteriori somme che dovessero residuare a chiusura dell'esercizio finanziario 2022. Rimangono ancora da destinare in quota FIS docenti € 216,32 che costituiranno oggetto di successiva contrattazione integrativa.

Tabella C: Incarichi docenti da retribuire a F.I. lordo dipendente – quota docenti A.S. 2022/2023	**€ 81.956,16**

Remunerazione figure designate dal Dirigente Scolastico ad € 17,50/h

Tipologia	Tipologia compenso	Unità	Ore	Compenso	% F.I.S.
Compenso primo collaboratore	Incarico omnicomprensivo con sostituzione DS	1	286	€ 5.005,00	6,11%
Compenso secondo collaboratore	Incarico omnicomprensivo con gestione laboratori e sostituzione DS in alternativa	1	286	€ 5.005,00	6,11%
Totale compensi collaboratori nominati dal DS		**2**	**572**	**€ 10.010,00**	**12,21%**

Remunerazione figure designate dal Collegio Docenti ad € 17,50/h

Tipologia	Tipologia compenso	Unità	Ore	Compenso	% F.I.S.
Referente per l'indirizzo musicale /responsabile sede	Incarico omnicomprensivo	1	180	€ 3.150,00	3,84%
Referente corso serale/Responsabile sede serale	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Responsabile sede Scienze umane	Incarico omnicomprensivo	1	90	€ 1.575,00	1,92%
V.responsabile sede Scienze umane	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Referente corso coreutico	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Responsabile riprese audio video di Istituto	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Coordinatori di classe non quinte	Incarico omnicomprensivo	36	15	€ 9.450,00	11,53%
Coordinatori classi quinte	Incarico omnicomprensivo	11	20	€ 3.850,00	4,70%
Tutor neoassunti in ruolo	Incarico omnicomprensivo	1	15	€ 262,50	0,32%
Commissione elettorale	Incarico omnicomprensivo	2	12	€ 420,00	0,51%
Referenti Erasmus e CLIL	Incarico omnicomprensivo	2	25	€ 875,00	1,07%
Referente e direttore dipartimento per l'inclusione	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Referente per la salute / Referente Covid-19	Incarico omnicomprensivo	1	50	€ 875,00	1,07%
Animatore digitale	Incarico omnicomprensivo	1	70	€ 1.225,00	1,49%
Referente cyberbullismo	Incarico omnicomprensivo	1	40	€ 700,00	0,85%

Direttori di dipartimento (Letterario , Linguistico, Antropologico, Scientifico, Tecnico, Musicale)	6	25	€ 2.625,00	3,20%
Totale compensi figure nominate dal Collegio Docenti	**68**		**€ 29.382,50**	**35,85%**

Stanziamento per attività di orientamento e varie	**19**	**30**	**€ 9.975,00**	**12,17%**
Stanziamento per attività di commissione di esami	**1**	**90**	**€ 1.575,00**	**1,92%**
Stanziamento per attività di sportello didattico e potenziamento	**11**	**15**	**€ 2.887,50**	**3,52%**

Totale attività funzionali all'insegnamento	**€ 53.830,00**	**63,76%**

Tabella D: Funzioni strumentali al PTOF		Unità	Ore	Totale
A1 Coordin.dipartimenti, PTOF, servizi ai docenti, coordinamento educazione civica + verbalizzazione collegio	Incarico forfettario	1	63	€ 1.102,50
A2 Servizi agli studenti, recupero e potenziamento, INVALSI	Incarico forfettario	1	63	€ 1.102,50
A3 Servizi agli studenti, stage e viaggi, PCTO	Incarico forfettario	1	63	€ 1.102,50
A4 (A) – A Orientamento ingresso e uscita Musicale e coreutico	Incarico forfettario	1	63	€ 1.102,50
A4 (B) – B Orientamento ingresso e uscita Altri indirizzi	Incarico forfettario	1	63	€ 1.102,50
Totale compensi funzioni strumentali			**315**	**€ 5.512,50**
Disponibilità per compensi funzioni strumentali				**€ 5.532,66**
Differenza finanziamento funzioni strumentali a carico del F.I.S.				**20,16**

Residuano per progetti di istituto		**€ 28.146,32**	**36,24%**
Risorse utilizzate in attività di progetto		**€ 27.930,00**	**34,08%**
Risorse da destinare alla valorizzazione del personale docente		**€ 216,32**	**0,26%**

PROGETTI A.S. 2022/2023 – UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO E F.D.A.

N.	Titolo progetto	Responsabile	Classi	FIS docenti	Fis ATA	F.D.A.	
1	Potenziamento lingua inglese preparatorio B1	Giuseppe Gulino	II Istituto	€ -	€ -	€ 10,00	TRASVERSALI
	Corso di perfezionamento della lingua inglese per le classi terze. Il corso viene erogato tramite le risorse dell'organico dell'autonomia utilizzando le ore a disposizione del docente responsabile.						
2	Centro sportivo scolastico	Zocco e Scribano Basile	Alunni istituto	€ -	€ 697,50	€ -	
	Attività di educazione sportiva da svolgersi in orario pomeridiano finalizzato al potenziamento delle competenze motorie ed all'espletamento di competizioni agonistiche non professionali. Le attività previste (maschile e femminile) sono: Calcio a 5, Pallavolo, corsa campestre, atletica leggera, pingpong, tamburelli, calcio balilla, dama e scacchi.						
3	Trekking naturalistico storico Puglia	Lucio Zocco	Alunni 1 e 2 istituto	€ 87,50	€ 145,00	€ -	
	Viaggio di sei giorni in autobus da svolgersi nella prima settimana di maggio 2023 con cinque pernottamenti. Località possibili previste: Museo Nazionale di Reggio Calabria, Parco regionale delle dune costiere, Visita storica-etnografica di Alberobello, Visita ambientale Zoo Safari di Fasano, Riserva statale di Torre Guaceto, Riserva naturale bosco di Cerano, Parco nazionale dell'alta Murgia + Castel di Monte, Grotte di castellana.						

				FIS DOC.	FIS ATA	F.D.A.	
1	Soggiorno linguistico a Malta	Azzaro e Carbone	2 linguistico	€ 175,00	€ 145,00	€ -	LINGUISTICO
	Studio e approfondimento della Lingua Inglese, in vista dell'esame di livello B1. Con corso di inglese articolato su 5 giorni per almeno quattro ore giornaliere. Dopo il pranzo, verranno organizzate delle attività pomeridiane e delle escursioni nei luoghi di maggiore interesse storico-culturale di Malta.						
2	Cambridge Advanced lingua inglese preparatorio C1	Ragusa	Alunni linguistico in possesso B2	€ 350,00	€ 602,50	-€ 310,07	
	Corso avanzato di lingua inglese per n. 60 ore preparatorio al conseguimento del livello C1 della certificazione linguistica. Il corso viene erogato tramite esperto formatore esterno selezionato tramite apposito avviso con assistenza di tutor interno.						
3	Potenziamento lingua spagnola Dele B1	Fragapane e Vindigni	3 linguistico	€ 1.400,00	€ 405,00	€ -	
	Corso di perfezionamento della lingua spagnola per le classi terze.						
4	DELF Potenziamento lingua francese B1 e B2	Zaccaria e Randrianbololona	3xB1 + 4/5XB2	€ 2.450,00	€ 540,00	€ 5,00	
	Corso di perfezionamento della lingua fraoncese finalizzato al conseguimento del livello Bq1 per le classi terze, B2 per alunni delle classi qauarte e quinte previa selezione.						
5	Corso intensivo di Spagnolo	Fragapane e Vindigni	4LNB + 4LNC	€ 175,00	€ 145,00	€ -	
	Soggiorno in Spagna in ambiente linguistico omogeneo che consentea un'esposizione prolungata a scambi comunicativi autentici, con escursioni a Madrid o Siviglia						
6	First for Schools preparatorio inglese PET B2	Carbone	Alunni linguistico con B1	€ -	€ -	€ -	
	Corso di perfezionamento della lingua inglese per alunni già in possesso di certificazione linguistica B1, erogato tramite le risorse dell'organico dell'autonomia utilizzando le ore a disposizione del docente responsabile.						
7	Certificazione esterna Tedesco Goethe Mini B1	Bunger	3LNA e 4LNA	€ 1.050,00	€ 342,50	€ -	
	Corso di perfezionamento della lingua tedesca per le classi terze.						
8	Alternanza scuola lavoro in Francia	Scivoletto	Classi 3 linguistico	€ -	€ -	€ -	
	Stage di 7 giorni in Francia con frequenza di corso di lingua francese finalizzato all'apprendimento della microlingua professionale, con visite a monumenti vari della città di Parigi. A totale carico dei partecipanti ma con contribuzione a gravare sui fondi per i PCTO						
9	Potenziamento lingua inglese	Cataudella	Classe 5 SUC	€ -	€ -	€ -	
	Corso di perfezionamento della lingua inglese per la classe della docente. Il corso viene erogato tramite le risorse dell'organico dell'autonomia utilizzando le ore a disposizione della docente responsabile.						
1	Nuoto anch'io	Provvidenza	Alunni H	€ 52,50	€ 72,50	€ 951,60	ONE INCLUSI
	Progetto di acquaticità e di avviamento al nuoto destinato agli alunni disabili del nostro Istituto, che nasce dall'idea che la pratica del nuoto possa contribuire al benessere generale della persona disabile. Previsti istruttori esterni all'istituto.						

				FIS DOC	FIS ATA	FDA	
2	Arte e cultura senza barriere	Giannone Teresa	Alunni H	€ 350,00	€ 72,50	€ 1.750,00	
	Percorso sul territorio di Modica e provincia per fruire di monumenti rappresentativi di interesse storico e sociale. Visita alla Villa Romana del Tellaro, con partecipazione ai laboratori didattici ed etno-antropologici dell'omonima Associazione, in cui si privilegiano la manualità e la partecipazione attiva dei ragazzi, e al Museo Archeologico Regionale di Camarina,						
3	Siamo a cavallo: pet therapy	Provvidenza Viola	Alunni H	€ 105,00	€ 72,50	€ 699,60	
	Esperienza educativo-didattica da realizzarsi nell'ambito di un maneggio da tempo attivo nel territorio, attraverso l'esperienza di contatto diretto con i cavalli (PET Therapy).						
1	Percorso sulla legalità	Falco Parisi Zocco	Classi 1 S.U. e LES	€ 105,00	€ 145,00	-€ 300,00	SCIENZE UMANE/LES
	Studio di sensibilizzazione sulla lotta alle mafie, alla violenza sulle donne, alla corruzione nel XXI secolo, organizzato in live streaming da Unisona Live e da Libera.A completamento visita di tre giorni a Palermo per conoscere i luoghi simbolo della lotta alla mafia e le cooperative sociali sorte nei luoghi confiscati alle cosche.						
2	Studio comparato delle tradizioni popolari tra Calabria e Sicilia	Falco Parisi Militello	2 e 3 SU e LES	€ 105,00	€ 145,00	-€ 600,00	
	Conoscenza antropologica della realtà culturale e sociale di alcuni ambiti territoriali della Calabria (Sila) e della Sicilia (zona iblea) per svolgere uno studio comparato che metta in evidenza somiglianze e differenze tra le due regioni, con costruzione di tabelle di comparazione per annotare i dati salienti dello studio e predisposizione di relazione finale. A carico partecipanti						
3	Percorso sugli asili nel bosco	Falco Parizi Zocco Cimò	4 e 5 SU e LES	€ 140,00	€ 145,00	€ -	
	Studio di autori che hanno fatto la storia della pedagogia, da Rousseau alla Pizzigoni, dalle sorelle Agazzi alla Montessori. Successivamente visita guidata di due giorni nelle realtà presenti in Sicilia, ad esempio a Catania e a Messina. A totale carico dei partecipanti.						
1	Percuotendo insieme	Valenti	Alunni musicale	€ 2.100,00	€ 622,50	€ -	MUSICALE
	Il progetto si propone di approfondire la conoscenza del repertorio originale per ensemble di percussioni, attraverso incontri pomeridiani durante i quali verranno presentati e proposti agli alunni brani del reperotrio orignlae classi e contemporaneo, anche attraverso sistemi multimediali e tecnologici.						
2	Orchestre Verga	Caruso Mirko	Alunni musicale	€ 7.175,00	€ 1.567,50	€ 5.000,00	
	Il progetto prevede l'allestimento di varie rappresentazioni musicali per coro ed orchestra sia presso il locale Teatro Garibaldi che presso sedi esterne, anche fuori dalla Sicilia, con oneri di partecipazione a carico degli allievi, ricomprendendo anche l'acquisto di attrezzature musicali varie. In alternativa verrà realizzato un video concerto da trasmettere all'esterno.						
3	Non solo opera	Marino	Alunni musicale e coreutico	€ 175,00	€ 145,00	€ -	
	Partecipazione a rappresentazioni e concerti, o ad eventuali prove aperte, nelle quali gli alunni possano apprezzare dal vivo repertori diversi, stabilire un contatto diretto con gli artisti e le istituzioni musicali siciliane. A totale carico dei partecipanti.						
4	Orchestra di chitarre	Rizza	Alunni musicale chitarra	€ 175,00	€ 477,50	€ 70,00	
	Il progetto prevede l'allestimento di concerti per chitarra da effettuare presso sedi esterne, ovvero, in alternativa, la realizzazione di un video concerto da trasmettere all'esterno.						

5	Coro del Liceo musicale "Verga"	Adamo	Alunni musicale 2, 3 e 4	€ 1.400,00	€ 270,00	€ -	
	Ripristinare la realtà corale dell'istituto sia a beneficio degli alunni che per potenziare l'immagine dell'istituto come efficace strumento di orientamento e promozione. Attuato solo attraverso le risorse dell'organico dell'autonomia.						
6	Gruppi ensamble	Rametta	Alunni musicale	€ 5.775,00	€ 1.567,50	€ 1.050,00	
	Approfondire la conoscenza del repertorio originale per ciascuna delle formazioni di archi, ottoni e sassofoni, per dar risalto alle qualità e peculiarità degli strumenti coinvolti, in un percorso che prevede incontri pomeridiani durante i quali verranno presentati e proposti agli alunni e concertati brani per i relativi ensemble del repertorio antico, classico, moderno, contemporaneo, moderno e Jazz.						
7	Pagine da musical	Mazza	Alunni istituto	€ 1.890,00	€ 477,50	€ 1.759,90	
	Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo del musicale e di sperimentare insieme canto, danza e recitazione, integrando con lezioni di dizione, interpretazione e messa in scena di qualsiasi brano, innovazione tecnologica con registrazione di brani e visione di vari stili di Musical.						
1	Paesaggi in danza	Voi	Alunni coreutico	€ 2.695,00	€ 550,00	€ -	COREUTICO
	Ampliare le conoscenze curriculari degli alunni, attraverso l'approccio ad alcune forme del variegato repertorio ballettistico del '900. Partendo dall'analisi di capolavori coreografici che abbracciano diversi stili compositivi, il progetto punta alla creazio-ne di due spettacoli differenti da eseguire in diversi periodi dell'anno, in modo da fornire agli alunni diverse esperienze di palcoscenico.						
26	TOTALE PROGETTI DI ISTITUTO			€ 27.930,00	€ 9.352,50	€ 10.086,03	

Capo III – Risorse spettanti al personale ATA

Art. 7 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale ATA

7.1 – Il personale ATA in servizio nell'istituto consta di n.10 assistenti amministrativi, n. 6 assistenti tecnici e n. 16 collaboratori scolastici. La proposta di affidamento incarichi specifici predisposta dal DSGA, indirizzata al D.S., esibita alle parti e depositata agli atti, individua il personale già beneficiario di 1^ e 2^ posizione economica di cui all'art. 7 del CCNL 2004/2005.

7.2 – L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività relative agli incarichi specifici avviene tenendo presente, nell'ordine, i seguenti criteri:

a) valutazione delle competenze dimostrabili derivanti da titoli;
b) valutazione delle precedenti esperienze nello stesso ambito, maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica, purché debitamente documentate;
c) disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione di riunione programmatica;
d) per le attività da svolgere in laboratorio va prioritariamente incaricato l'assistente tecnico assegnato al laboratorio medesimo, ed in subordine altro assistente tecnico della stessa area;
e) ogni dipendente può essere impegnato in attività aggiuntive remunerate, a qualsiasi titolo conseguite, per un massimo di 18 ore settimanali;
f) minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto;
g) le attività aggiuntive assegnate, relative a progetti rientranti nel Fondo d'Istituto, non possono superare un orario pomeridiano che vada oltre le 21,00, fatto salvo il servizio derivante da impegni istituzionali.

7.3 – Per la copertura di eventuali prestazioni aggiuntive del personale ATA non preventivabili alla data del presente contratto, non remunerabili per carenza di fondi, verranno concessi riposi compensativi a mezzo specifici progetti da concordare tra il D.S.G.A. ed il diretto interessato, salva autorizzazione del D.S..

7.4 – La Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un'attività assegnando congruo termine per la dichiarazione di disponibilità da parte del personale interessato. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici dell'impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti e dei termini di pagamento.

7.5 – Le medesime indicazioni possono essere offerte dal dirigente scolastico anche tramite convocazione di apposita assemblea del personale ATA. Illustrate le caratteristiche degli incarichi da affidare, il dirigente procede alla loro assegnazione sentiti i presenti e valutate le rese disponibilità. Il verbale diviene esecutivo se, presente tutto il personale, nessuna contestazione viene sollevata durante l'assemblea, ovvero, nell'ipotesi inversa, se nessuna contestazione viene mossa entro il termine di giorni cinque dalla pubblicazione all'albo dell'istituto del verbale della seduta.

7.6 – I criteri sopra elaborati verranno utilizzati anche per l'assegnazione degli incarichi relativi a progetti P.O.N., P.O.R. e similari ed in generale finanziati con risorse diverse dal F.I.S., compatibilmente con le specifiche disposizioni nazionali e comunitarie dettate in riferimento ai medesimi dalle normative di legge o regolamento in materia. Segnatamente, il criterio di cui al superiore punto f) troverà applicazione con riferimento alle singole tipologie di progetto, al fine di evitare il cumulo per ciascuna di esse: a titolo di esempio s'intenderanno cumulabili incarichi gravanti sul F.I.S. e quelli gravanti su P.O.N. o P.O.R., ma non più incarichi gravanti sul F.I.S. o su P.O.N. o su P.O.R..

7.7 – Gli incarichi specifici vengono prefissati e retribuiti sulla scorta del piano annuale delle attività predisposto dal D.S.G.A. e delineati come dalla seguente tabella E, che suddivide le risorse tra:

- risorse destinate ad incarichi specifici finanziati con fondi diversi dal FIS (tabella E1);
- risorse destinate ad incarichi specifici finanziati con il FIS (tabella E2);
- risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario e alla valorizzazione del personale, ivi compresa la ripartizione delle ore di straordinario in funzione delle esigenze dei progetti finanziati con il FIS o altre risorse (tabella E3);
- Residuano risorse per incarichi specifici da finanziare con FIS per € 118,07.

7.8 – Le ore di straordinario per gli assistenti amministrativi sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze straordinarie quali predisposizioni graduatorie di istituto e similari.

7.9 – Le ore di straordinario per gli assistenti tecnici sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze di servizio, con possibilità di compensazione reciproca tra le due categorie.

7.10 – Le ore di straordinario per i collaboratori scolastici sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze di apertura pomeridiana delle sedi, sulla scorta del piano delle attività predisposto dal DSGA.

7.11 – Le ore di servizio straordinario non remunerabili per carenza di fondi potranno costituire oggetto di recupero compensativo da fruire di norma in periodi di sospensione dell'attività didattica. I compensi per incarichi specifici verranno erogati su disposizione del dirigente scolastico previa relazione di valutazione redatta dal D.S.G.A. sulla scorta delle relazioni sull'incarico presentate dai singoli candidati e dell'attività di monitoraggio svolta dallo stesso durante l'espletamento degli incarichi. Le eventuali economie di gestione del precedente esercizio finanziario 2021/2022 verranno proporzionalmente ripartite tra le tre categorie di personale ATA.

TABELLA E: Incarichi ATA da retribuire a F.I. A.A. 2022/2023	Quota FIS ATA	€ 36.820,88

TABELLA E1: Incarichi specifici finanziati

Tipologia personale	Tipologia incarico	Unità	Ore	Comp.unit.	Compenso
Assistente amministrativo	Coordinamento Area personale/coll.presidenza	1	98	€ 14,50	€ 1.421,00
Collaboratore scolastico	Collaborazione con uffici di segreteria e presidenza	1	48	€ 12,50	€ 600,00
Assistente amministrativo	Coordinamento acquisti su MEPA	1	48	€ 14,50	€ 696,00
Assistente tecnico	Responsabile piccola manutenzione idraulica	1	48	€ 14,50	€ 696,00
Totale incarichi specifici finanziati					**€ 3.413,00**
Risorse per incarichi specifici finanziati					**€ 3.406,93**
Disponibilità residua su incarichi specifici assegnati					**-€ 6,07**

TABELLA E2: Incarichi finanziati con il Fondo di Istituto						
Tipologia personale	Tipologia incarico	Unità	Ore	Comp.unit.	Compenso	% FIS
Assistente amministrativo	Coordinamento Area sezione contabilità	1	100	€ 14,50	€ 1.450,00	3,94%
Assistente amministrativo	Coordinamento area alunni	1	100	€ 14,50	€ 1.450,00	3,94%
Assistente amministrativo	Gestione portale telefonia CONSIP	1	50	€ 14,50	€ 725,00	1,97%
Assistente amministrativo	Coordinamento sostituzione assenti e contrattualisstica	3	50	€ 14,50	€ 2.175,00	5,91%
Assistente amministrativo	Coordinamento alunni/registro elettronico	2	50	€ 14,50	€ 1.450,00	3,94%
Assistente amministrativo	Commissione elettorale	1	12	€ 14,50	€ 174,00	0,47%
Assistente tecnico	Responsabile manutenzione informatica	4	50	€ 14,50	€ 2.900,00	7,88%
Assistente tecnico	Amministratore di sistema/Rilevazione presenze	1	100	€ 14,50	€ 1.450,00	3,94%
Assistente tecnico	Coordinamento attività ripristino attrezzature varie	1	50	€ 14,50	€ 725,00	1,97%
Assistente tecnico	Disponibilità manutenzione aree a verde e manutenzione	1	50	€ 14,50	€ 725,00	1,97%
Assistente tecnico	Collaborazione con segreteria	2	50	€ 14,50	€ 1.450,00	3,94%
Collaboratore scolastico	Accogl. servizi di istituto	3	50	€ 12,50	€ 1.875,00	5,09%
Collaboratore scolastico	Disponibilità servizio corso serale	1	50	€ 12,50	€ 625,00	1,70%
Collaboratore scolastico	Piccola manutenzione	3	50	€ 12,50	€ 1.875,00	5,09%
Totale incarichi finanziati con il FIS					**€ 19.049,00**	**52%**

TABELLA E3: Lavoro straordinario presuntivamente determinato e valorizzazione (P = progetti; S = generico)						
Tipologia	Retribuzione ad ore incarico	Unità	Ore incar.	Comp.unit.	Compenso	% FIS
Assistenti amministrativi	Straordinario, valorizzazione merito, commiss. Elett.	P	190	€ 14,50	€ 2.755,00	7,48%
Assistenti amministrativi	Straordinario, valorizzazione merito, commiss. Elett.	S	200	€ 14,50	€ 2.900,00	7,88%
Assistente tecnico	Straordinario e valorizzazione merito	P	205	€ 14,50	€ 2.972,50	8,07%
Assistente tecnico	Straordinario e valorizzazione merito	S	155	€ 14,50	€ 2.247,50	6,10%
Collaboratori scolastici	Straordinario e valorizzazione merito	P	290	€ 12,50	€ 3.625,00	9,84%
Collaboratori scolastici	Straordinario e valorizzazione merito	S	250	€ 12,50	€ 3.125,00	8,49%
Totale ripartizione fondo di istituto presunto straordinario			**1.290**		**€ 17.625,00**	**48%**

Fondo di istituto quota ATA utilizzata in premialità e straordinario	**€ 36.674,00**
Residuo quota fondo di istituto ATA da destinare	**€ 140,81**

Totale compensi assistenti amministrativi	€ 15.196,00	38%
Totale compensi assistenti tecnici	€ 13.166,00	33%
Totale compensi collaboratori scolastici	€ 11.725,00	29%
Totale compensi distribuiti	€ 40.087,00	100,00%

Capo IV – Clausole conclusive

Art. 8 – Termini e modalità dei pagamenti

8.1 - I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il 31 agosto di ciascun anno. Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa e comunque entro l'anno solare.

8.2 - A conclusione dell'attività svolta per ogni singolo incarico ricevuto il dipendente presenta la documentazione relativa all'attività svolta corredata di relazione illustrativa. In difetto di relazione le ore di attività verranno retribuite solo ove risultanti da verbali. La relazione dei dipendenti ATA può essere sostituita dalla relazione complessiva redatta dal DSGA sull'attività svolta da tutto il personale della categoria.

8.3 - Per tutte le attività il Dirigente verificherà i fogli firma di presenza, consegnati al termine dell'attività stesse e liquiderà le ore effettivamente prestate. Le maggiori attività svolte oltre la previsione del progetto approvato dagli organi competenti e la scheda finanziaria risultante dal programma annuale verranno retribuite solo ove espressamente autorizzate dal D.S., salva ratifica ad opera del Consiglio di Istituto ove superiori al 10% del monte ore di progetto.

8.4 – Le parti concordano che eventuali riduzioni o incrementi delle risorse effettivamente erogate daranno luogo a proporzionale riduzione o incremento dei compensi fissati nel presente contratto (fatti salvi quelli spettanti ai due collaboratori di presidenza nominati dal dirigente scolastico, che non potranno subire variazioni in diminuzione). Ove dette variazioni dovessero eccedere la misura del 20% le parti si riconvocheranno per la rimodulazione della presente contrattazione, fermo l'obbligo di retribuire le attività eventualmente già svolte ove non remunerabili (per il solo personale ATA) con riposi compensativi.

8.5 – L'eventuale avanzo di fondo e le economie di gestione dell'esercizio finanziario pregresso e di quello cui si riferisce il presente contratto integrativo, nonché le eventuali maggiori assegnazioni verranno ripartite in favore del personale in base alla medesima percentuale prevista al superiore articolo 3 e costituiranno oggetto di successiva contrattazione integrativa.

8.6 – Le parti concordano che ove eventuali attività di progetto retribuite con il FIS coincidano con attività retribuite in forza di specifici finanziamenti (PON, POR e similari) verranno sospese e le risorse destinate ad altro scopo. A tal fine si farà luogo a specifica convocazione di seduta integrativa del tavolo di contrattazione.

8.7 – Le parti concordano altresì con riferimento alle risorse di cui alla tabella B – FIS Docenti: 1) che l'eventuale residuo di finanziamento non utilizzato per la remunerazione delle ore eccedenti verrà utilizzato per la remunerazione di attività di recupero e/o di sportello didattico; 2) che l'utilizzo delle risorse per le competenze trasversali e per l'orientamento avrà luogo tramite specifico progetto approvato dal collegio docenti; 3) che le economie del precedente esercizio finanziario 2021/2022 verranno prioritariamente utilizzate per la remunerazione di attività lavorative sopravvenute e non prevedibili alla data del precedente contratto.

Art. 9 – Informazione, monitoraggi e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il D.S. fornirà alla RSU le informazioni preventive e successive sulle materie previste dal vigente CCNL. In presenza di nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto e su richiesta delle parti firmatarie, le stesse s'incontrano entro 10 gg. dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.

Art. 10 – Modifiche successive

La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.
Letto, approvato e sottoscritto.

Modica 22 novembre 2022

PARTE PUBBLICA Il D.S. Prof. Alberto Moltisanti .....

PARTE SINDACALE R.S.U. Prof.ssa Maria Savarino .....

Prof.ssa Loredana Vernuccio .....

Ass.te Piero Covato .....

Sind.SCUOLA TERR. GILDA/UNAMS Sig. Giorgio Spadaro .....

Sind. SNALS Sig. Michele Petrolo .....

Istituto d'Istruzione Superiore - « G. VERGA » - MODICA

Indice

PARTE I – NORMATIVA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Verbale di sottoscrizione accordo pag. 1
Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata pag. 2
Art. 2 - Interpretazione autentica pag. 2

TITOLO II - RELAZIONI e DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Obiettivi e strumenti pag. 2
Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico pag. 2
Art. 5 - Contrattazione Integrativa pag. 2
Art. 6 - Informazione pag. 3
Art. 7 – Confronto pag. 3
Art. 8 – Modalità, tempi e procedure della contrattazione pag. 3
Art. 9 - Calendario di massima sulle materie concernenti le relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica pag. 3
Art. 10 - Validità della Contrattazione pag. 4

CAPO II - Diritti Sindacali

Art. 11 - Monte ore permessi sindacali retribuiti pag. 4
Art. 12 - Attività sindacale – Diritto di informazione e accesso agli atti pag. 4
Art. 13 - Diritto di assemblea ed esercizio del diritto di sciopero pag. 4
Art. 14 – Referendum pag. 5

CAPO III - Diritti individuali e garanzie personali

Art. 15 - Visione degli atti – Permessi aggiornamento - Disconnessione pag. 5
Art. 16 - Patrocinio pag. 5
Art. 17 - Protocollo e ricevute pag. 6

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE

Capo I - Organizzazione del lavoro

Art. 18 - Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali pag. 6

Capo II - Orario di lavoro

Art. 19 - Orario di insegnamento pag. 6
Art. 20 - Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori pag. 6
Art. 21 - Ore eccedenti pag. 6
Art. 22 - Orario di servizio del personale docente in periodi d'interruzione delle lezioni pag. 6
Art. 23 - Riduzione dell'orario di lezione. pag. 7
Art. 24 - Permessi retribuiti - Ferie dei docenti in periodo di attività scolastica Esercizio diritto allo sciopero. pag. 7

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE e ORARIO di LAVORO del PERSONALE ATA

Capo I - Norme generali

Art. 25 - Atti Preliminari pag. 7

Capo II - Organizzazione del lavoro

CRITERI E MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Art. 26 – Orario di Lavoro pag. 7
Art. 27 – Prestazioni oltre l'orario d'obbligo pag. 8
Art. 28 – Orario di Lavoro del Personale assunto a Contratto a Tempo Determinato pag. 8
Art. 29 - Chiusura Prefestiva pag. 8

PERMESSI, RITARDI, FERIE, SOSTITUZIONI

Art. 30 – Permessi e ritardi pag. 8
Art. 31 – Ferie A.T.A. pag. 9
Art. 32 - Banca Ore pag. 9
Art. 33 - Sostituzione dei Colleghi Assenti pag. 9

TITOLO V

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) pag. 9
Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) pag. 10
Art. 36 - Le figure sensibili pag. 10
Art. 37 – Obblighi di sicurezza del dirigente scolastico pag. 10

PARTE II – ECONOMICA

Ripartizione Fondo di Istituto A.S. 2022/23

Capo I - PARTE GENERALE

Art. 1 – Campo di applicazione pag. 10
Art. 2 – Finanziamenti 2022/2023: Fondo di istituto pag. 10
Art. 3 – Ripartizione delle risorse pag. 11
Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale Docente e ATA pag. 12

Capo II – Risorse spettanti al personale docente

Art. 5 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale docente pag.12
Art. 6 – Ripartizione risorse finanziarie quota docenti pag.13
Tabella C: Incarichi docenti da retribuire con il F.I. lordo dipendente A.S. 2022/23 pag. 13
Tabella D: Funzioni strumentali al P.T.O.F. A.S. 2022/23 pag. 14
Progetti retribuiti con il F.I. A.S. 2022/23 pag. 14

Capo III – Risorse spettanti al personale ATA

Art. 7 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale ATA pag. 17
Tabella E: Incarichi ATA da retribuire con il F.I. lordo dipendente A.S. 2022/23 pag. 18

Capo IV – Clausole conclusive

Art. 8 – Termini e modalità dei pagamenti pag.20
Art. 9 – Informazione, monitoraggi e verifica dello stato di attuazione del contratto pag. 20
Art. 10 – Modifiche successive pag.20
Indice pag.22